



Numa Lombardini

di Smeraldo e di Bergamaschi Francesca, nato il 5 maggio
1832 a Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Campagna 1848 - Campagna 1849 - Difesa di Roma 1849

I
SEC.

era il fratello minore di Luciano e lo seguì quando questi decise di espatriare in Piemonte per arruolarsi nelle truppe del Re di Sardegna - accorso alla difesa di Roma, venne assegnato, insieme al cugino Annibale, al battaglione dei bersaglieri lombardi, composto da 900 uomini agli ordini del colonnello Luciano Manara - allorquando, il 3 giugno 1849, il generale francese Oudinot sferrò l'attacco ai capisaldi di alcune ville patrizie difese dall'esercito romano, Numa ed i suoi compagni bersaglieri furono dapprima impegnati presso la villa Corsini - dopo tre ore di furiosi attacchi, i bersaglieri furono costretti a ripiegare sulla villa del Vascello abbandonando il presidio di villa Corsini - durante il combattimento Numa fu gravemente ferito - non essendo possibile prestargli le cure necessarie venne trasportato, dopo una lunga e faticosa marcia di trasferimento, all'Ospedale Militare Galgaro di Bergamo - sottoposto a vari interventi chirurgici, morì in quello stesso ospedale la mattina della vigilia di Natale del 1849

XX
SEC.

Documento prodotto il 12/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

